



REGOLAMENTO PROVINCIALE MTB

ANNO SPORTIVO 2018

ART. 1

I CAMPIONATI CSI DI MOUNTAIN BIKE SONO RISERVATI A TUTTI I TESSERATI AL CENTRO SPORTIVO ITALIANO IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO CHE HA VALIDITÀ DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE DI OGNI STAGIONE SPORTIVA.

ART. 2 TESSERAMENTO

- LA TESSERA CSI PER L'ATTIVITÀ MTB È UN DOCUMENTO DI GARA, CHE GARANTISCE LA COPERTURA ASSICURATIVA.
- LA QUOTA DI TESSERAMENTO, COMPRESIVO DI ASSICURAZIONE È FISSATA AD € 32,00 .
- I TESSERATI SONO TENUTI AD OSSERVARE LO STATUTO E I REGOLAMENTI DEL CSI IL QUALE NON ASSUME ALTRE RESPONSABILITÀ RELATIVE AL LORO OPERATO SE NON QUELLA DELLA LORO COPERTURA ASSICURATIVA.
- I TESSERATI DEVONO PRATICARE L'ATTIVITÀ PER DILETTO O PER LORO BENESSERE FISICO E MORALE NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA VIGENTI.
- NON POTRANNO ESSERE ISCRITTI AD UNA GARA I CORRIDORI NON MUNITI DI REGOLARE TESSERA.
- NON POTRANNO ESSERE ISCRITTI AD UNA GARA I CORRIDORI SOSPESI O SQUALIFICATI DALL'ATTIVITÀ.

ART. 3 PASSAGGI TRA SQUADRE CSI

NON È AMMESSO, NEL CORSO DI UNA MANIFESTAZIONE PROVINCIALE, ALCUN PASSAGGIO DI ATLETI DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA: L'ATLETA RIMARRÀ VINCOLATO ALLA SQUADRA CON LA QUALE DISPUTA LA PRIMA GARA. PER PRIMA GARA S'INTENDE LA PRIMA GARA ALLA QUALE ABBA EFFETTIVAMENTE PRESO PARTE.

VINCOLO DI TESSERAMENTO ALLA PROPRIA SOCIETÀ SPORTIVA.

CON LA FIRMA DELLA RICHIESTA DI TESSERAMENTO DI TIPO AT PER UNA O PIÙ DISCIPLINE SPORTIVE, I TESSERATI SI VINCOLANO ALLA PROPRIA SOCIETÀ SPORTIVA PER LA DURATA DELL'ANNO SPORTIVO PER TUTTE LE DISCIPLINE PRATICATE DALLA SOCIETÀ ALL'INTERNO DEL CSI. E' TUTTAVIA POSSIBILE TESSERARSI CON UN'ALTRA SOCIETÀ SPORTIVA PER PRATICARE UNA DIVERSA DISCIPLINA O ATTIVITÀ SPORTIVA NON PRATICATA DALLA SOCIETÀ PER LA QUALE CI SI È TESSERATI.

ART. 4 SVINCOLO DEI TESSERATI TRA SOCIETÀ SPORTIVE AFFILIATE AL CSI

FATTO SALVO QUANTO STABILITO NELL'ARTICOLO 3 "VINCOLO DI TESSERAMENTO ALLA PROPRIA SOCIETÀ SPORTIVA", GLI ATLETI TESSERATI AL CSI POSSONO RICHIEDERE LO "SVINCOLO" DALLA SOCIETÀ SPORTIVA D'APPARTENENZA E TESSERARSI PER UN'ALTRA

SOCIETÀ SPORTIVA CSI. LE OPERAZIONI DI SVINCOLO E DI RITESSERAMENTO DELL'ATLETA E/O DIRIGENTE POSSONO AVVENIRE DAL 1° GENNAIO FINO AL 31 MARZO DI CIASCUN ANNO SPORTIVO, DATA ULTIMA ENTRO CUI COMPIERE L'INTERA PROCEDURA.

ALL'ATTO DEL RITESSERAMENTO, L'INTERESSATO DOVRÀ RILASCIARE OBBLIGATORIAMENTE IL NULLA-OSTA DELLA SOCIETÀ D'APPARTENENZA IN ORIGINALE ALL'UFFICIO TESSERAMENTO CSI. NON È POSSIBILE EFFETTUARE PIÙ DI UNO SVINCOLO NELLA STESSA STAGIONE SPORTIVA.

ART. 5 TESSERATI ALTRI ENTI

I TESSERATI AD ALTRI ENTI O ALLE FEDERAZIONI POSSONO PARTECIPARE ALLE SINGOLE PROVE E QUINDI ALLA RELATIVA PREMIAZIONE.

SARANNO ESCLUSI DALLE CLASSIFICHE FINALI CHE DETERMINANO L'ASSEGNAZIONE PER OGNI SINGOLA CATEGORIA DI CAMPIONI PROVINCIALI.

ART. 6 NORME DI TUTELA SANITARIA

SONO IN VIGORE, PER QUANTO ATTIENE LA TUTELA SANITARIA, I CRITERI FISSATI DAL MINISTERO DELLA SANITÀ CON UN APPOSITO DECRETO :

- DECRETO DEL 18/02/1982 "NORME PER LA TUTELA SANITARIA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA" E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL CSI HA DELIBERATO LA QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE, PER LE ATTIVITÀ RIENTRANTI FRA QUELLE AGONISTICHE, TUTTI GLI ATLETI DOVRANNO SOTTOPORSI ALLA VISITA DI SECONDO LIVELLO CHE È QUELLA PREVISTA DALLA NORMATIVA SULLE ATTIVITÀ AGONISTICHE.

TALI CERTIFICATI HANNO LA VALIDITÀ DI UN ANNO DAL LORO RILASCIO(LA DATA NON NECESSARIAMENTE COINCIDE CON LA DURATA DELLA TESSERA CSI) E DEVONO ESSERE IN POSSESSO DELLA SOCIETÀ PRIMA DELL'EMISSIONE DELLA TESSERA. GLI STESSI POI VANNO CONSERVATI, A CURA DEL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ, PER CINQUE ANNI.

NEL MODULO DI AFFILIAZIONE E SU OGNI TESSERA IL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ DICHIARA, TRA L'ALTRO, DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE NORME SULLA TUTELA SANITARIA E DELLE RELATIVE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE CSI.

LA DIREZIONE TECNICA NAZIONALE DEL CSI, HA DELIBERATO LA QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE COME DI SEGUITO SPECIFICATO :

AGONISTICA DAI 12 ANNI IN POI MTB

ART. 7 DEFIBRILLATORI

A FAR DATA DAL 1 GENNAIO 2016, PER QUALSIASI ATTIVITÀ SPORTIVA INDIVIDUALE, È FATTO OBBLIGO ALLE SOCIETÀ SPORTIVE ORGANIZZATRICI DI EVENTI DI ASSICURARE NEL LUOGO DELLA GARA LA PRESENZA DI UN DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO (DAE), E DI ASSICURARE LA PRESENZA DI PERSONALE FORMATO ALL'USO DEL DAE.

LE SOCIETÀ SPORTIVE PARTECIPANTI HANNO IL DIRITTO DI VERIFICARE, SU ESPLICITA RICHIESTA ANCHE VERBALE, PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA, LA PRESENZA DEL DEFIBRILLATORE E DEL PERSONALE FORMATO. LA SOCIETÀ OSPITANTE PER MEZZO DEI DIRIGENTI PRESENTI, DOVRÀ PROVVEDERE IMMEDIATAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELLA GARA. IN CASO DI ASSENZA O INDISPONIBILITÀ DEL DAE O IN MANCANZA DEL PERSONALE FORMATO ALL'UTILIZZO DELLO STESSO, LA GARA NON DOVRÀ ESSERE DISPUTATA; GLI ORGANI GIUDICANTI PREPOSTI DISPORRANNO I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI TECNICI E DISCIPLINARI.

ART. 8 CATEGORIE

PRIMAVERA	13/14 ANNI	2004/2005	AGONISTICA
DEBUTTANTE	15/16 ANNI	2002/2003	AGONISTICA
JUNIOR SPORT	17/18 ANNI	2000/2001	AGONISTICA
ELITE SPORT	19/29 ANNI	1989/1999	AGONISTICA
MASTER 1	30/34 ANNI	1984/1988	AGONISTICA
MASTER 2	35/39 ANNI	1979/1983	AGONISTICA
MASTER 3	40/44 ANNI	1974/1978	AGONISTICA
MASTER 4	45/49 ANNI	1969/1973	AGONISTICA
MASTER 5	50/54 ANNI	1964/1968	AGONISTICA
MASTER 6	55/59 ANNI	1959/1963	AGONISTICA
MASTER 7	60/64 ANNI	1954/1958	AGONISTICA
MASTER 8	65 ANNI IN POI	1953 E PREC.	AGONISTICA

DONNE

ELITE SPORT	19/29 ANNI	1989/1999	AGONISTICA
MASTER WOMEN 1	30/39 ANNI	1979/1988	AGONISTICA
MASTER WOMEN 2	40 IN POI	1978 E PREC.	AGONISTICA

ART. 9 ISCRIZIONI

LE ISCRIZIONI ALLE GARE DA PARTE DEI PARTECIPANTI DOVRANNO PERVENIRE ALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE. LA QUOTA D'ISCRIZIONE È FISSATA PER OGNI SINGOLA GARA DI € 15,00. SOLO IN CASO IN CUI VI SIA PRE-ISCRIZIONE, AVENDONE DATO NOTIZIA, LE QUOTE SARANNO RISPETTIVAMENTE, € 15,00 IN PRE-ISCRIZIONE E € 20,00 SUL CAMPO DI GARA PRIMA DELLA PARTENZA.

PER LE GARE DI GRAN FONDO LA QUOTA D'ISCRIZIONE SARÀ RESA NOTA PRIMA DELLA GARA, NON POTRÀ SUPERARE € 20,00.

ART. 10 CASCO

E' FATTO OBBLIGO A TUTTI I PARTECIPANTI ALLE GARE L'USO DEL CASCO RIGIDO. IL CASCO È OBBLIGATORIO ANCHE DURANTE LA FASE DI RISCALDAMENTO PRE-GARA. TOGLIERE IL CASCO DURANTE LA GARA O PORTARE IL CASCO IN GARA SENZA SOTTOGOLA O IRREGOLARE COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA GARA CON UN AMMENDA DI € 10,00.

ART. 11 ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

OGNI SOCIETÀ SPORTIVA, AFFILIATA AL CSI DI VITERBO HA DIRITTO DI ORGANIZZARE UNA O PIÙ PROVE DEL CAMPIONATO PROVINCIALE NONCHÉ LA PROVA DEL CAMPIONATO REGIONALE ASSEGNATA AL COMITATO DI VITERBO.

LA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DOVRÀ RISPETTARE TUTTE LE NORME VIGENTI SULLA TUTELA E SICUREZZA DEI PARTECIPANTI COME PREVISTO DALLE NORME SANITARIE E LEGISLATIVE VIGENTI:

- RICHIESTA DEI PERMESSI ALLE AUTORITÀ COMPETENTI.
- SERVIZIO SANITARIO CON AMBULANZA AVENTE IN DOTAZIONE UN DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO (DAE), E CHE IL PERSONALE SIA FORMATO ALL'USO DEL DAE.
- PREDISPORRE ALMENO UN PUNTO DI RISTORO ALL'ARRIVO.

- SERVIZIO CORSA, LE QUALI PERSONE DOVRANNO INDOSSARE DEI PETTORALI BEN VISIBILI, SI ANDRANNO A COLLOCARE LUNGO IL PERCORSO, AGLI INCROCI E NEI PUNTI PIÙ PERICOLOSI.
- SEGNARE CON IL NASTRO IL PERCORSO NEI PUNTI DOVE NECESSITA, PER FAR SI CHE IL PERCORSO SIA BEN VISIBILE AI PARTECIPANTI.

IN CASO DI ASSENZA DI UNA DI QUALSIASI FORMA DI ASSISTENZA SANITARIA E MEDICO, IL DIRETTORE DI CORSA CSI DISPORRÀ LA NON EFFETTUAZIONE DELLA GARA.

POSSONO ALTRESÌ ORGANIZZARE GARE, SOCIETÀ NON AFFILIATE AL CSI VERSANDO ANTICIPATAMENTE A TITOLO DI GARANZIA € 250,00 PRESSO LA SEDE DEL COMITATO PROVINCIALE.

ART. 12 PROGRAMMA GARE

LA SOCIETÀ SPORTIVA CHE ORGANIZZA UNA PROVA DEL CAMPIONATO PROVINCIALE O REGIONALE DOVRÀ FAR PERVENIRE ALLA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE MTB IL PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA MANIFESTAZIONE, CON UNA PIANTINA DEL PERCORSO.

ART. 13 COMPENSI GIUDICI DI GARA

PER LE GARE NON INSERITE NEL CALENDARIO DEL CAMPIONATO PROVINCIALE MTB SARANNO A CARICO DELLA SOCIETÀ SPORTIVA ORGANIZZATRICE I COMPENSI AI GIUDICI DI GARA, CHE DOVRANNO ESSERE LIQUIDATI ALLA FINE DELLA GARA STESSA VERSANDO € 60,00 PER OGNI GIUDICE DI GARA.

PER LE GARE DI CAMPIONATO PROVINCIALE I GIUDICI SONO A CARICO DEL COMITATO CSI DI VITERBO.

ART. 14 MODIFICHE DEL PERCORSO

IL DIRETTORE DI CORSA D'INTESA CON I GIUDICI DI GARA IN CASO DI NECESSITÀ POTRANNO APPORTARE MODIFICHE AL PERCORSO, ORARIO E PROGRAMMI, DANDONE TEMPESTIVO AVVISO AI PARTECIPANTI. LE MODIFICHE AL PROGRAMMA SONO CONSENTITE IMMEDIATAMENTE PRIMA O DURANTE LA GARA DI FRONTE AL PRESENTARSI DI IMPREVEDIBILI CAUSE DI FORZA MAGGIORE CHE POSSONO METTERE A REPENTAGLIO L'INCOLUMITÀ DEI CONCORRENTI E LA REGOLARITÀ DELLA GARA TALI CIRCOSTANZE SARANNO RITENUTE VALIDE SOLO DAL DIRETTORE DI CORSA CHE POTRÀ ANCHE DISPORRE, LA SOSPENSIONE O L'ANNULLAMENTO DELLA GARA.

ART. 15 PERCORSO GARA

I CORRIDORI PRIMA DELLA GARA DOVRANNO PRENDERE VISIONE DEL PERCORSO TRAMITE IL PROGRAMMA, PER EVITARE CONTESTAZIONI. L'ERRORE DI PERCORSO DA PARTE DEI CORRIDORI PUÒ ESSERE CONSIDERATO INCIDENTE O INFRAZIONE A SECONDO CHE ESSO SIA INVOLONTARIO O NON.

IN TUTTI I CASI ESSO PORTA ALL'ESCLUSIONE DELL'ORDINE D'ARRIVO.

NON PUÒ ESSERE TENUTO CONTO DEI RECLAMI DI CORRIDORI VITTIME DI ERRORI DI PERCORSO QUALI SIANO I MOTIVI DICHIARATI. NON È, INVECE, PUNIBILE IL CORRIDORE CHE SBAGLIA PERCORSO E CHE RIENTRA COI SOLI PROPRI MEZZI, NEL PERCORSO GIUSTO E NELLO STESSO PUNTO IN CUI LO HA ABBANDONATO A CAUSA DELL'ERRORE.

ART. 16 DISTANZE PER CATEGORIE

I PERCORSI GARA SI SVILUPPERANNO LUNGO UN TRACCIATO PREVALENTEMENTE STERRATO DI MEDIA DIFFICOLTÀ. LE DISTANZE SARANNO :

-  XC 30/40 KM CIRCA PER LE CATEGORIE DA CADETTI A GENTLEMAN.

- ✚ XC 20/30 KM CIRCA PER LE CATEGORIE SUPER GENTLEMAN A E B; DONNE A E B PRIMAVERA E DEBUTTANTI.

PER LE GARE DI GRAN FONDO :

- ✚ KM 40/70 CIRCA PER LE CATEGORIE DA CADETTI A GENTLEMAN.
- ✚ FINO A KM 40 CIRCA PER LE CATEGORIE SUPERGENTLEMAN A E B; DONNE A E B ; PRIMAVERA E DEBUTTANTI.

ART. 17 NUMERI

CIASCUN CORRIDORE HA L'OBBLIGO DI APPLICARE SULLA PROPRIA BICICLETTA IN POSIZIONE FRONTALE BEN VISIBILE IL NUMERO DI GARA FORNITOGLI DALL'ORGANIZZAZIONE. SE ALLA FINE DELLA GARA NON SARÀ RICONSEGNA TO IL NUMERO SARÀ APPLICATA UNA SANZIONE DI € 10,00 DA VERSARE SUBITO ALL'ORGANIZZAZIONE.

ART. 18 PUNTEGGI

PER OGNI PROVA SARÀ PRESA IN CONSIDERAZIONE LA SEGUENTE TABELLA DEI PUNTEGGI:

✚	1° CLASSIFICATO	PUNTI 18
✚	2° CLASSIFICATO	PUNTI 15
✚	3° CLASSIFICATO	PUNTI 14
✚	4° CLASSIFICATO	PUNTI 13
✚	5° CLASSIFICATO	PUNTI 12
✚	6° CLASSIFICATO	PUNTI 11
✚	7° CLASSIFICATO	PUNTI 10
✚	8° CLASSIFICATO	PUNTI 9
✚	9° CLASSIFICATO	PUNTI 8
✚	10° CLASSIFICATO	PUNTI 7
✚	11° CLASSIFICATO	PUNTI 6
✚	12° CLASSIFICATO	PUNTI 5
✚	13° CLASSIFICATO	PUNTI 4
✚	14° CLASSIFICATO	PUNTI 3
✚	15° CLASSIFICATO	PUNTI 2
✚	16° CLASSIFICATO	PUNTI 1
✚	17° CLASSIFICATO	PUNTI 1
✚	18° CLASSIFICATO	PUNTI 1
✚	19° CLASSIFICATO	PUNTI 1
✚	20° CLASSIFICATO	PUNTI 1

ART. 19 PREMIAZIONI DELLE GARE

LE PREMIAZIONI DELLE GARE SARANNO EFFETTUATE A FINE GARA DOPO L'ESPOSIZIONE DELLA CLASSIFICA FINALE E SARANNO EFFETTUATE A CURA DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE. SARANNO PREMIATI SOLAMENTE I PRIMI CINQUE PER OGNI CATEGORIA, PER UNIFORMITÀ AL REGOLAMENTO NAZIONALE NON E' PIU' PREVISTA LA PREMIAZIONE DEI PRIMI TRE ASSOLUTI.

I PREMI DEVONO ESSERE RITIRATI PERSONALMENTE DAL CORRIDORE CLASSIFICATO, QUALORA IL CORRIDORE NON SIA PRESENTE I PREMI VERRANNO TRATTENUTI DALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE.

ART. 20 BONUS

VERRÀ ASSOMMATO AL PUNTEGGIO FINALE, INERENTE LA CLASSIFICA DI CAMPIONE PROVINCIALE, UN BONUS DEL 20% NEL CASO IN CUI SI PARTECIPÌ A TUTTE LE GARE DEL CAMPIONATO PROVINCIALE.

ART. 21 CAMPIONE PROVINCIALE CSI

LA MAGLIA DI CAMPIONE PROVINCIALE CSI MTB DI VITERBO, PER OGNI CATEGORIA, VERRÀ ASSEGNATA AL CONCORRENTE CHE AVRÀ TOTALIZZATO PIÙ PUNTI AL TERMINE DELLE PROVE PREVISTE DAL CALENDARIO GARE.

PRENDERÀ PARTE ALLA CLASSIFICA FINALE SOLO CHI AVRÀ PRESO PARTE AD ALMENO 3 GARE SU CINQUE.

CHI EFFETTUERÀ TUTTE LE PROVE HA L'OBBLIGO DELLO SCARTO DI UNA GARA.

ART. 22 PREMIAZIONI FINALI ATLETI E SOCIETÀ

ALLA PREMIAZIONE FINALE SARANNO PREMIATI I PRIMI TRE ATLETI ASSOLUTI DI OGNI CATEGORIA, NELLE CATEGORIE PIÙ NUMEROSE SI ANDRÀ A PREMIARE OLTRE IL TERZO CLASSIFICATO. IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGI SI TERRÀ CONTO DEL PIAZZAMENTO DELL'ULTIMA PROVA DEL CAMPIONATO PROVINCIALE. PRENDERÀ PARTE ALLA CLASSIFICA FINALE SOLO CHI AVRÀ PRESO PARTE AD ALMENO 4 GARE SU SEI. AI PRIMI CLASSIFICATI PER OGNI CATEGORIA OLTRE AL PREMIO VERRÀ ASSEGNATA LA MAGLIA DI CAMPIONE PROVINCIALE CSI VITERBO.

RICORDIAMO CHE I PREMI DEVONO ESSERE RITIRATI PERSONALMENTE DAGLI ATLETI INTERESSATI IL GIORNO DELLA PREMIAZIONE, CHI NON SARÀ PRESENTE ALLA MANIFESTAZIONE NON POTRÀ IN SEGUITO RITIRARE IL PREMIO.

SARANNO PREMIATE ANCHE LE PRIME CINQUE SOCIETÀ CLASSIFICATE IN BASE AL PUNTEGGIO ACQUISITO IN TUTTE E CINQUE LE PROVE COME DA ARTICOLO 23 DEL PRESENTE REGOLAMENTO.

ART. 23 CLASSIFICHE FINALI SOCIETÀ

SARÀ STILATA UNA CLASSIFICA FINALE PER LE SOCIETÀ CHE SVOLGONO LE GARE AL CSI AL TERMINE DI TUTTE LE PROVE DEL CAMPIONATO PROVINCIALE, SARANNO PREMIATE LE PRIME CINQUE SOCIETÀ CON MAGGIOR PUNTEGGIO DETERMINATO, DALLA CLASSIFICA INDIVIDUALE, E ASSEGNANDO ANCHE UN PUNTO PER OGNI PARTECIPANTE NON CLASSIFICATO.

ART. 24 FASE PROVINCIALE E REGIONALE

LE FASI PROVINCIALI E REGIONALI SI SVOLGERANNO CON LE MODALITÀ PREVISTE DAI COMITATI TERRITORIALI E DA QUELLO REGIONALE CON LA POSSIBILITÀ DI SVOLGERE LE GARE A LIVELLO REGIONALE, APERTE A TUTTI I COMITATI DELLA REGIONE, NONCHÉ DI ACCORDARE LE DUE FASI IN UN'UNICA GARA, STILANDO POI DUE DIFFERENTI CLASSIFICHE.

ART. 25 FASE NAZIONALE CSI

SARÀ COMPITO DEL COMITATO PROVINCIALE CSI VITERBO DI DIVULGARE, NEL LUOGO, NELLA DATA, IL REGOLAMENTO DELLO SVOLGIMENTO DELLA FASE NAZIONALE CSI ALLE SOCIETÀ ISCRITTE AL CSI VITERBO TRAMITE EMAIL.

ART. 26 INFRAZIONI E SANZIONI

LA GIUSTIZIA SPORTIVA ASSICURA IL CORRETTO E REGOLARE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'INTERNO DEL CSI E GARANTISCE L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SPORTIVO ED EDUCATIVO DELL'ASSOCIAZIONE. NEL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE – CENTRALITÀ DELLA PERSONA, LO SPORT INTESO COME MEZZO DI MATURAZIONE PERSONALE E DI IMPEGNO DEMOCRATICO – L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA PRIVILEGIA L'APPLICAZIONE DELLE NORME E DEI REGOLAMENTI COME VALORE E PUNTO DI RIFERIMENTO, E APPLICA LE SANZIONI NON COME STRUMENTO

REPRESSIVO MA NELLO SPIRITO DEL RECUPERO E DEL REINSERIMENTO NEL CIRCUITO DELLA PRATICA SPORTIVA.

PER QUESTI MOTIVI L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA NEL CSI SI ATTUA ATTRAVERSO: LA PRESUNZIONE DI INNOCENZA, IL REALE ACCERTAMENTO DEI FATTI, LA TRASPARENZA DELLE PROCEDURE, LA CERTEZZA DELLE SANZIONI, LA PUBBLICITÀ DEGLI ATTI, LA RAPIDA ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI, LA GARANZIA DI PIÙ GRADI DI GIUDIZIO.

IN OGNI FASE DI GIUDIZIO E A TUTTI I LIVELLI DELL'ASSOCIAZIONE È GARANTITA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE E AI SINGOLI TESSERATI LA DIFESA, DA ESERCITARSI SECONDO LE NORME E LE MODALITÀ PREVISTE DAL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ART. 27 RESPONSABILITÀ

LA PRESIDENZA NAZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO, UNITAMENTE AI COMITATI REGIONALI E AI COMITATI TERRITORIALI INTERESSATI, DECLINA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI, INCIDENTI O INFORTUNI AD ATLETI E TERZI FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALLA PARTE ASSICURATIVA DEL TESSERAMENTO.

LE CONDIZIONI ED I TERMINI ASSICURATIVI ABBINATI AL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI CSI SONO CONSULTABILI SUL SITO WWW.CSI-NET.IT NONCHÉ COPIE DELLE POLIZZE RAMO INFORTUNI E RAMO RCT SONO REPERIBILI PRESSO LA SEDE DEL COMITATO CSI DI VITERBO.

ART. 28 VARIAZIONI AL REGOLAMENTO

LA COMMISSIONE CICLISMO POTRÀ, DURANTE L'ANNO SPORTIVO, APPORTARE LE MODIFICHE E/O LE AGGIUNTE CHE SI RENDESSERO NECESSARIE AL PRESENTE REGOLAMENTO. TALI VARIAZIONI VERRANNO PUBBLICATE SU UN COMUNICATO UFFICIALE ED AVRANNO VALORE DALLA DATA DELLO STESSO.

ART. 29 RECLAMI

QUALSIASI RECLAMO DOVRÀ ESSERE FATTO PER ISCRITTO AL GIUDICE PREPOSTO ENTRO 10 MINUTI DAL RISCONTRO DI EVENTUALI IRREGOLARITÀ. IL RECLAMO DOVRÀ ESSERE ACCOMPAGNATO DALLA TASSA DI € 60,00 CHE VERRÀ RESTITUITA SOLO IN CASO DI ACCOGLIMENTO.

ART. 30 SANZIONI OLTRE LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE

QUALORA NEL CORSO DELLE MANIFESTAZIONI SI VERIFICHINO DA PARTE DI SOCIETÀ, DIRIGENTI, TECNICI E ATLETI COMPORTAMENTI CHE NECESSITANO DI SANZIONI DISCIPLINARI CHE VADANO OLTRE LA DURATA DELLA RISPETTIVA MANIFESTAZIONE, IL GIUDICE O LA GIURIA RIMETTE ALL'ORGANO DISCIPLINARE DI PRIMO GRADO (CGC) DELLA STRUTTURA CSI CHE HA ORGANIZZATO LE MANIFESTAZIONI PER I PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA. LE PROCEDURE PER L'ASSUNZIONE DI TALI PROVVEDIMENTI E LA LORO EVENTUALE IMPUGNAZIONE SONO QUELLE PREVISTE DAL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ART. 29 DISPOSIZIONI FINALI

PER TUTTO QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO PROVINCIALE, VIGONO LE NORME DELLO STATUTO CSI, LE NORME SUL TESSERAMENTO, LE NORME PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA NEL CSI ED IL REGOLAMENTO PER LA GIUSTIZIA SPORTIVA DEL CSI E, PER QUANTO NON IN CONTRASTO CON LE PRESENTI NORME E CON EVENTUALI DISPOSIZIONI DI CARATTERE ASSOCIATIVO STABILE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE CSI DI VITERBO.